

TRAGEDIA Uno dei capolavori teatrali di William Shakespeare in scena allo Storchi con un artista d'eccezione

Gassmann interpreta Riccardo III

Uno spettacolo attuale e ironico che non dimentica la versione originale

MODENA

Un grande interprete della scena teatrale italiana, che si confronterà con uno dei più grandi eroi ritratti da William Shakespeare. Da giovedì fino a domenica, Alessandro Gassmann salirà infatti sul palcoscenico del teatro Storchi interpretando Riccardo III.

Ripercorrendo un periodo particolarmente sanguinoso e corrotto dell'aristocrazia inglese e della sua feroce lotta per il potere, Riccardo III si presenta come un personaggio assoluto, da tragedia greca, che mostra con forza tutto il genio contemporaneo del Bardo, come afferma lo stesso attore: «I molteplici significati di questo capolavoro vengono trasmessi attraverso una struttura lessicale diretta e priva di filtri, liberando l'opera da ragnatele linguistiche e restituendone tutta la complessità, la forza, la bellezza e la sua straordinaria attualità. Il 'nostro' Riccardo, col suo violento furore, la sua feroce brama di potere, la sua follia omicida, la sua 'diversità' dovrà colpire al cuore, emozionare e coinvol-

gere il pubblico di oggi, mi auguro in gran parte formato da giovani, trasportandolo in un viaggio affascinante e tragico, attraverso le pieghe oscure dell'inconscio e nelle 'deformità' congenite dell'animo umano». La traduzione e l'a-

dattamento del testo sono firmati da Vitaliano Trevisan, scrittore e drammaturgo tra i più interessanti nel panorama italiano, vincitore del premio "Lo Straniero" e del "premio Campiello Francia 2008", qui insieme a Gassmann, anche

sceneggiatore e regista, che ha saputo dare vita a uno spettacolo di grande attualità, senza però dimenticare la forza e l'intensità della versione originale dell'opera.

Riccardo III indaga continuamente su se stesso, in un dialogo aperto con il pubblico, con il quale gioca attraverso un'acuta ironia. «Riccardo è un personaggio molto affascinante - continua Gassmann - e altrettanto ambito dagli attori: è un cattivo senza possibilità di perdono ed è però anche un uomo di raffinata e sublime intelligenza, nonostante la usi male e per fini negativi». Come lui, anche altri personaggi rispecchiano questa tipologia: sicuramente la madre, la Duchessa di York; e poi Buckingham, consigliere luciferino e di certo un personaggio molto ampliato e approfondito da Vitaliano Trevisan e da Gassmann: si tratta di Tyrrel, carnefice e braccio armato di Riccardo che sarà interpretato da Manrico Gammarota. «Nello spettacolo conto di riuscire anche a far ridere il pubblico - conclude Gassmann - senza forzature, in maniera naturale e proprio grazie alla scrittura di Shakespeare».





INTERPRETE L'attore e regista Alessandro Gassmann